

Conte e il ritorno alla Juventus: â??Prima o poi quel cerchio dovremo chiuderloâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Antonio Conte torna a parlare della Juventus e lo fa senza nascondere la possibilitÃ di un nuovo capitolo in bianconero. Nellâ??intervista concessa a â??Cronache di Spogliatoioâ??, lâ??allenatore leccese lascia aperta una porta a un ritorno: â??Prima o poi quel cerchio dovremo chiuderlo. Non so se tra uno, dieci, quindici anni ma so di aver lasciato qualcosa alla Juveâ?•. Conte ha poi ripercorso alcuni passaggi della sua carriera, soffermandosi sulle occasioni in cui un ritorno alla Juventus sarebbe potuto diventare realtÃ . Due circostanze, in particolare, nelle quali le scelte della societÃ e il suo futuro professionale hanno preso direzioni differenti. â??La cosa curiosa, nel rapporto tra me e la Juve, Ã¨ che in passato ci sono stati dei momenti in cui avremmo potuto ritrovarci. Ã? successo quando hanno deciso di prendere Sarri: io ero libero e poi sono andato allâ??Inter. Ed Ã¨ successo una seconda volta quando ero libero e Giuntoli ha deciso di prendere Thiago Motta: io sono andato a Napoliâ?•.

Un intreccio di coincidenze che avrebbe potuto riportarlo a Torino in due momenti diversi. La storia di Conte con la Juventus, del resto, aveva radici ancora piÃ¹ lontane e avrebbe potuto cominciare persino prima dellâ??effettivo approdo sulla panchina bianconera, avvenuto nellâ??estate del 2011. Lâ??allenatore ha infatti raccontato anche un retroscena relativo al 2009, quando la societÃ aveva scelto Diego e il progetto tecnico immaginato da Conte non aveva trovato terreno comune con le idee del club. Una divergenza che, secondo il tecnico, aveva giÃ reso chiaro come quella collaborazione non fosse destinata a partire. â??Quellâ??anno presero Diego nonostante sapessero bene che avrei fatto il 4-2-4. Mi dissero che Diego voleva giocare con il 4-3-1-2: qualsiasi altro avrebbe detto di sÃ¬ ma io non scendo a compromessi. CosÃ¬ andai dalla societÃ e dissi: â??Se un calciatore deve decidere come dobbiamo giocare, non sono lâ??allenatore giusto per voiâ??. Sono uscito da quellâ??incontro consapevole che non sarei diventato lâ??allenatore della Juventusâ?•.

Due anni piÃ¹ tardi, nellâ??estate del
2011, sarebbe arrivata la chiamata giusta. Conte avrebbe inaugurato un ciclo straordinario, dando il via alla stagione dei successi bianconeri poi proseguita sotto la guida di Massimiliano Allegri. Oggi il futuro resta tutto da scrivere, ma una cosa appare chiara: per Conte il capitolo Juventus non Ã¨ definitivamente chiuso. E quel cerchio, prima o poi, potrebbe davvero tornare a completarsi.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 18, 2026
Autore
redazione

default watermark